# VITA DELLA COMUNITÀ S. CUORE La Settimana

6 - 13 dicembre 2020



2a Avvento anno B



#### Letture:

**Isaia** cap. 40,1-5.9-11

Salmo 84

**2Pietro** cap. 3,8-14

**Marco** cap. 1,1-8

#### Il Vangelo e la vita:

Servendosi delle parole di colui che grida nel deserto, Dio raduna gli uomini a cui Gesù potrà annunciare il messaggio della salvezza e tra cui sceglierà la nuova comunità cristiana. È l'ora più importante della nostra storia; il richiamo alla conversione acquista una profonda risonanza e diventa l'invito a mutar vita nella fede, mettendosi al seguito di Gesù con scarpe robuste, capaci di affrontare nuovi cammini, nuove vie. Dobbiamo dunque "uscire da", per essere nel deserto, e lasciare tutto ciò che è inutile, ingombrante, superfluo per poter seguire agilmente il Signore.

#### Comunità in cammino

#### L'Avvento

La Parola della seconda domenica di Avvento, ci avverte che *le vie del Signore non sono le nostre vie*. Lui non viene mai per adattarsi ai nostri sogni ma per realizzare i suoi. Non è facile ritrovarsi all'appuntamento con lui, capire il modo, il tempo, lo scopo delle sue venute. È necessario vigilare su noi stessi, stare attenti, verificare, correggere, vagliare le nostre speranze e attese per capire se coincidono con quelle che egli ci offre.

#### Come prepararci

Vicino all'altare vedrete l'immagine di un paio di scarpe e un invito a non restare seduti in poltrona ma mettersi ai piedi due scarpe capaci di sostenere un lungo ma bel cammino. Prepariamo così il cambiamento, prepariamo vie nuove: con la sua venuta non possiamo continuare come prima.

I ragazzi del catechismo continuano a lavorare sul sogno di don Bosco, *Un sogno...* che chiede costanza nell'impegno.

#### L'Immacolata

La solennità dell'Immacolata Concezione, che festeggeremo martedì prossimo, ci aiuta a comprendere che la fiducia in Dio, e nella sua volontà di ridare a tutti noi la felicità perduta, ci da la forza di essere disponibili a cambiare noi stessi ogni giorno.

# Un sogno da vivere

### Avvento: tempo di attesa e di preghiera.

Prepariamo in casa un luogo dove faremo la preghiera con la famiglia, mettendo una tovaglietta e la Bibbia o un vangelo aperto, e accanto una candela.

Una volta riuniti, nel luogo della preghiera in casa, accendiamo la candela! Ci segniamo con il segno di croce. Un adulto legge il brano del vangelo.

Dopo avere parlato, riflettuto un po' sulla Parola, insieme recitiamo il Padre NOSTRO così come è cambiato:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cieli così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male. Amen

Quindi si conclude con la seguente formula facendosi il segno di croce:

il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. Amen

## Meditiamo ...



Domenica scorsa abbiamo iniziato l'Avvento con l'invito a vigilare; oggi, seconda domenica di questo tempo di preparazione al Natale, la liturgia ce ne indica i contenuti propri: è un tempo per riconoscere i vuoti da colmare nella nostra vita, per spianare le asperità dell'orgoglio e fare spazio a Gesù che viene.

Giovanni ci chiede di uscire dal frastuono della quotidianità: per ascoltare Dio c'è bisogno di un gesto di

rottura. Giovanni porta la parola nel deserto, un luogo che richiama la storia di Israele dell'Antico Testamento. È il luogo dove Dio ha detto le cose fondamentali lungo il cammino di Israele verso la Terra Promessa. È il luogo in cui Israele ha incontrato le sue paure, ma anche dove ha vissuto l'intimità della relazione con Dio. Ciò che Giovanni ci propone è un nuovo inizio, un invito a lasciarsi ricreare da Dio. C'è un altro luogo simbolico in questo testo: il fiume Giordano. Giovanni va a battezzare lì. È il fiume che Israele aveva dovuto attraversare per entrare nella Terra Promessa. Ora si tratta di attraversarlo ancora, spiritualmente, per entrare in

una nuova terra promessa, nella vita eterna. Sarà al Giordano infatti che Gesù raggiungerà Giovanni per iniziare il suo ministero. Giovanni invita a preparare la strada, una strada che non dobbiamo percorrere noi: ora è Dio che viene verso l'uomo. Egli è colui che è venuto verso noi. Si tratta di preparare la strada dentro di noi, affinché Dio possa raggiungere il nostro cuore! La nostra vocazione è lasciarci raggiungere. Siamo chiamati a riempire i burroni della disperazione e dello sconforto, perché a volte è proprio quella la distanza che mettiamo tra noi e Dio. Forse è il caso di abbassare le montagne dell'orgoglio e della superbia, perché a volte è proprio quello che ci impedisce di vedere Dio che viene verso di noi. Le valli da innalzare rappresentano tutti i vuoti del nostro comportamento davanti a Dio, tutti i nostri peccati di omissione. Può essere opportuno abbandonare i pensieri tortuosi, quelli dentro i quali ci aggrovigliamo, ci struggiamo, quelli su cui rimuginiamo, perché è proprio quello che complica l'incontro con Dio. Proviamo a guardare bene i sentieri che ci sembrano impossibili, perché forse è proprio da lì che Dio ha scelto di passare. Come Giovanni Battista, in questo modo possiamo aprire strade di speranza nel deserto dei cuori aridi di tante persone.

# ...insieme ai più piccoli

Si cerca di rispondere alle domande:

Preparare la via del Signore, cosa significa secondo te? E raddrizzare i suoi sentieri?

In che modo possiamo farlo noi, ora? In che modo possiamo comportarci in famiglia affinché Gesù sia accolto nelle nostre case?

Come possiamo portare l'annuncio della venuta di Cristo nel mondo?

Diamoci da fare con tutte le nostre forze! Scegliamo con gioia ed impegno, anche se a volte costa fatica, la vita che ci porta alla salvezza.



## il Testimone

Ciao sono Mario Giuseppe, la mia vita è stata segnata dalla strada. Fare strada significa scoprire la carità, negare l'egoismo, capire se stessi per mezzo degli altri.... Ho capito che l'esistenza dell'uomo non ha senso se non c'è amore. Ho capito che il servizio non è fine a se stesso. Il servizio è un mezzo che ti fa scoprire Dio.... Tu, Signore, nella notte sei lampada per i miei passi e la tua Parola è luce per me, luce che rischiara il mio cammino".

https://sites.google.com/site/santiebeatiscout/home/mario-giuseppe-restivo

Ascolta il canto "Insieme" https://www.youtube.com/watch?v=o86rNpSJ5Lk

Sono solo belle parole! Questo è quello che il mondo dice dei tuoi insegnamenti.

**Preghiamo** 

Noi sappiamo invece che la tua voce ci sveglia e ci richiama a camminare sui sentieri che portano a te.

> Tu che un tempo hai parlato attraverso Giovanni il Battista. non farci mancare anche oggi persone che annuncino con voce sicura e con i gesti della loro vita quanto è grande la tua misericordia.

Amen

## Avvento di fraternità

Questa settimana ci impegniamo a fare più silenzio per ascoltare gli altri e Dio per offrire aiuto ogni volta che ne avremo occasione.

#### Rendete dritte le strade del Signore

La Caritas diocesana, nella terza domenica di Avvento promuove una raccolta straordinaria di alimenti di prima necessità in tutte le parrocchie, a sostegno della Caritas Parrocchiali.

E ancora un gesto di carità che contribuisce a rendere dritte le strade della vita.

# AVVISI

Domenica 6 dicembre

2a Avvento B

h. 8,00 –10,00 –12,00 –18,00, in chiesa, *Celebrazioni eucaristiche* 

Martedì 8 dicembre Solennità dell'immacolata Concezione di Maria h. 8,00 –10,00 –12,00 –18,00, in chiesa, *Celebrazioni eucaristiche* 

Giovedì 10 dicembre h. 21.00 on line si riunisce la Commissione di Pastorale Giovani, Iniziazione Cristiana e Famiglie

**Domenica 13 dicembre** 

3a Avvento B

h. 8,00 –10,00 –12,00 –18,00, in chiesa, *Celebrazioni eucaristiche*